

Invito a presentare proposte - Programma cultura 2012

Finalità

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 che istituisce il Programma Cultura (2007-2013).

L'obiettivo generale del Programma consiste nella promozione di uno spazio culturale europeo, fondato su un comune patrimonio culturale, attraverso attività di cooperazione tra gli operatori culturali dei paesi partecipanti al Programma, con l'intento di incoraggiare la creazione di una cittadinanza Europea.

Il Programma si articola intorno a tre obiettivi specifici:

- incentivare la mobilità transnazionale degli operatori in campo culturale;
- sostenere la circolazione transnazionale di opere e beni artistici e culturali;
- promuovere il dialogo interculturale.

Azioni

Il presente invito a presentare proposte riguarda i seguenti settori del Programma Cultura:

1. Sostegno di progetti di cooperazione culturale (settori 1.1, 1.2.1 e 1.3.5)

Si prevede di accordare un sostegno agli organismi culturali per progetti di cooperazione transnazionale e di ideazione e sviluppo di attività culturali e artistiche.

L'idea principale di questo settore è di incoraggiare enti, quali teatri, musei, associazioni professionali, centri di ricerca, università, istituti culturali e autorità pubbliche, provenienti da paesi diversi fra quelli ammessi al Programma, al fine di accrescere la cooperazione fra diversi settori e ampliare il loro campo d'azione culturale e artistico oltre i confini nazionali. Il settore è ripartito in tre categorie, elencate di seguito.

Settore 1.1: progetti di cooperazione pluriennali (di una durata compresa tra tre e cinque anni)

La prima categoria cerca di favorire legami culturali pluriennali e transnazionali all'interno di un gruppo minimo di sei operatori culturali, provenienti almeno da sei paesi partecipanti al Programma per la realizzazione di progetti di cooperazione, e per lo sviluppo di attività culturali congiunte in un arco di tempo compreso tra 3 e 5 anni. Le sovvenzioni disponibili vanno da un minimo di 200.000 EUR a un massimo di 500.000 EUR per anno; il sostegno comunitario può coprire solo fino al 50% dei costi ammissibili totali. La sovvenzione è finalizzata a sostenere o a estendere la portata geografica di un progetto, garantendone la sostenibilità al di là della durata del finanziamento.

Settore 1.2.1: progetti di cooperazione (durata non superiore a 24 mesi)

La seconda categoria riguarda azioni settoriali e intersettoriali, condivise da almeno tre operatori culturali, provenienti almeno da tre paesi partecipanti al Programma, per un periodo massimo di due anni. I progetti che promuovono rapporti di cooperazione sul lungo periodo sono tra i favoriti. Gli importi disponibili vanno da un minimo di 50.000 EUR a un massimo di 200.000 EUR; il sostegno comunitario può coprire solo fino al 50% dei costi ammissibili totali.

Settore 1.3.5: progetti di cooperazione con i paesi terzi (durata non superiore a 24 mesi)

La terza categoria cerca di sostenere progetti di cooperazione culturale che promuovano scambi culturali tra paesi partecipanti al Programma e paesi terzi che abbiano stipulato accordi di associazione o cooperazione culturali con l'Unione europea. Ogni anno vengono selezionati uno o più paesi terzi. Tali paesi sono elencati annualmente sul sito del Programma (si veda il punto VII), entro una determinata scadenza prima del termine di presentazione delle candidature. L'azione deve creare una concreta dimensione di cooperazione internazionale. I progetti di cooperazione devono coinvolgere non meno di tre operatori culturali, provenienti da minimo tre paesi partecipanti al Programma, garantire una cooperazione culturale con almeno un'organizzazione del paese terzo selezionato e prevedere attività culturali nello stesso. Gli importi disponibili vanno da 50.000 EUR a 200.000 EUR; il sostegno comunitario può coprire solo fino al 50% dei costi ammissibili totali.

2. Progetti di traduzione letteraria (durata non superiore a 24 mesi) (settore 1.2.2)

Questo settore concerne il sostegno a progetti di traduzione. Il supporto dell'Unione europea alla traduzione letteraria è finalizzato alla valorizzazione della letteratura e del patrimonio letterario dei cittadini europei, favorendo la circolazione di opere letterarie tra diversi paesi. Le case editrici possono ricevere sovvenzioni per la pubblicazione e la traduzione di opere di narrativa da una lingua europea in un'altra lingua europea. Gli importi disponibili vanno da 2.000 EUR a 60.000 EUR; il sostegno comunitario può coprire solo fino al 50% dei costi ammissibili totali.

3. Sostegno a festival culturali europei (progetti della durata non superiore a 12 mesi) (settore 1.3.6)

Il fine di questo settore s'identifica nel sostegno ai festival che abbiano una dimensione europea e che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma (ossia la mobilità dei professionisti, la circolazione di opere e il dialogo interculturale). L'importo massimo della sovvenzione è di 100.000 EUR, che rappresenta un massimo del 60% dei costi ammissibili. Il sostegno può essere garantito per una edizione del festival o per tre edizioni.

4. Sostegno a organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura (settore 2) (sovvenzioni al funzionamento della durata di 12 mesi)

Le organizzazioni culturali operanti, o che intendono operare, nel campo della cultura a livello europeo, possono essere sostenute nei costi di funzionamento. Questo settore si rivolge ad organismi che contribuiscono a promuovere un'esperienza culturale comune con una vera e propria dimensione europea. Il tipo di sovvenzione previsto per questo settore rappresenta un sostegno ai costi di funzionamento a cui le organizzazioni beneficiarie vanno incontro per la realizzazione di attività permanenti, per l'implementazione del loro programma di lavoro. Tale sovvenzione si distingue categoricamente dai finanziamenti riguardanti gli altri settori del Programma. A tal fine, le tipologie di organizzazioni ammissibili sono tre:

- ambasciatori;
- reti di rappresentanza e difesa;
- piattaforme di dialogo strutturato.

Il tetto massimo delle sovvenzioni varia a seconda della categoria per cui si fa richiesta, tuttavia il sostegno comunitario può coprire solo fino all'80% dei costi ammissibili totali.

5. Progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi delle politiche culturali (durata non superiore a 24 mesi) (settore 3.2)

Questo settore si propone di sostenere progetti di cooperazione tra organizzazioni pubbliche o private (dipartimenti culturali di autorità nazionali, regionali o locali, osservatori culturali o fondazioni, dipartimenti di università specializzate nell'ambito culturale, organizzazioni professionali e reti), che posseggano esperienza pratica e diretta nell'analisi, valutazione o valutazione d'impatto delle politiche culturali a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo, in relazione a uno o più dei 3 obiettivi dell'Agenda europea per la cultura:

- promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale;
- promozione della cultura quale catalizzatore per la creatività nel quadro della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione;
- promozione della cultura quale elemento essenziale delle relazioni internazionali dell'Unione europea, e che implementa la Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali.

Le azioni devono coinvolgere un minimo di tre organizzazioni legalmente costituite in almeno tre paesi partecipanti al Programma. L'importo massimo della sovvenzione è di 120.000 EUR all'anno, che rappresenta un massimo del 60% dei costi ammissibili.

Beneficiari

Il Programma è accessibile a tutte le categorie di operatori culturali nella misura in cui le organizzazioni coinvolte esercitano delle attività culturali senza scopo di lucro. I settori e le attività culturali nel campo dell'audiovisivo (fra cui i festival cinematografici), già rientranti nel Programma MEDIA, non sono ammissibili nel quadro del Programma Cultura. Le organizzazioni che operano principalmente nel settore dell'audiovisivo e che esercitano attività senza scopo di lucro sono tuttavia ammissibili nell'ambito del settore 2 del programma Cultura, categoria Reti, in quanto il Programma MEDIA non prevede questo tipo di sostegno.

I candidati ammissibili devono:

- essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica e la cui attività principale è incentrata nel settore della cultura (settore culturale e settore creativo);
- avere la propria sede sociale in uno dei paesi partecipanti al Programma.

I paesi partecipanti al programma sono:

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi del SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia);
- Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia, Montenegro e Bosnia-Erzegovina.

Stanziamento

Il programma dispone di un bilancio complessivo di 400 Mio di EUR per il periodo 2007-2013. Gli stanziamenti annuali complessivi, comprese le azioni che non figurano nella Guida del Programma, vanno da 43 a 58 di Mio EUR, a seconda dell'anno. Previsioni di bilancio 2012 per i diversi settori:

Settore 1.1: Progetti pluriennali di cooperazione 20.600.000 EUR

Settore 1.2.1: Azioni di cooperazione 19.000.000 EUR

Settore 1.2.2: Progetti di traduzione letteraria 2.915.371 EUR

Settore 1.3.5: Progetti di cooperazione con paesi terzi 1.500.000 EUR

Settore 1.3.6: Sostegno ai festival culturali europei 2.700.000 EUR

Settore 2: Sostegno agli enti attivi a livello europeo nel campo della cultura 6.100.000 EUR

Settore 3.2: Progetti di cooperazione tra enti impegnati nell'analisi delle politiche culturali 700.000 EUR.

Scadenza

I termini per la presentazione dei progetti sono:

Settore 1.1: Progetti pluriennali di cooperazione **3 ottobre 2012**;

Settore 1.2.1: Azioni di cooperazione **3 ottobre 2012**;

Settore 1.2.2: Progetti di traduzione letteraria **3 febbraio 2012**;

Settore 1.3.5: Progetti di cooperazione con paesi terzi **4 maggio 2012**;

Settore 1.3.6: Sostegno ai festival culturali europei **15 novembre 2012**;

Settore 2: Sostegno agli enti attivi a livello europeo nel campo della cultura **18 settembre 2012**;

Settore 3.2: Progetti di cooperazione tra enti impegnati nell'analisi delle politiche culturali **1 ottobre 2012**.

Indirizzi di riferimento

Commissione europea - DG Cultura

Agenzia esecutiva Educazione, audiovisivi e cultura

[Linee guida e documentazione](#)